



UNIONE DI COMUNI

COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI

(Provincia di Asti)

Area Ambiente e Tutela del Territorio

Legge Regionale 24 Ottobre 2002 n. 24

SERVIZIO GRATUITO DI RACCOLTA E TRASPORTO DI PICCOLI QUANTITATIVI DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO

I cittadini proprietari di immobili ubicati nei Comuni di Agliano Terme, Azzano d'Asti, Castelnuovo Calcea, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Rocca d'Arazzo, San Marzano Oliveto e Vinchio, possono presentare istanza per ottenere il contributo che è finalizzato alla raccolta, al trasporto ed allo smaltimento dei seguenti manufatti contenenti amianto in matrice compatta:

- lastre piane e/o ondulate e/o romane in cemento-amianto;
- pannelli in cemento-amianto;
- canne fumarie ed altre tubazioni in cemento- amianto;
- piccole cisterne o vasche in cemento-amianto;
- vasi in cemento-amianto;
- altri manufatti in cemento-amianto.

CONDIZIONI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

Il contributo regionale, consente di finanziare interventi che riguardano piccoli quantitativi e precisamente:

- lastre di copertura per una superficie fino a mq.40;
- manufatti (contenitori, canne fumarie, tegole, pannelli, tubazioni, ecc...) fino a Kg.450.

Per quantitativi eccedenti i succitati limiti l'intervento di trasporto e smaltimento può essere ugualmente effettuato fermo restando che il contributo coprirà soltanto i costi del quantitativo medesimo e la restante parte sarà a carico del cittadino (con esclusione comunque di quantitativi superiori ai 500 mq.).

Il servizio dovrà consentire la raccolta dei manufatti sopra elencati, senza esclusioni. La raccolta riguarderà esclusivamente i manufatti già rimossi presso edifici di proprietà privata a seguito di operazioni di bonifica effettuate nel rispetto della normativa vigente.

Per accedere al finanziamento è necessario inviare l'istanza alla Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni – Area Ambiente e Tutela del Territorio, secondo le modalità seguenti

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI

Le domande dovranno **PERVENIRE, a far data dal 02.05.2017**, alla sede della Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni – Area Ambiente e Tutela del Territorio – via G. B: Binello n.85 14048 - Montaldo Scarampi, **con consegna a mano, a mezzo servizio postale, corriere o invio da Casella di posta elettronica certificata (PEC) all' indirizzo PEC unione.valtigione.at@cert.legalmail.it**.

-Saranno accolte le domande in ordine cronologico di arrivo al protocollo del consorzio, facendo fede il momento della ricezione da parte del protocollo anche per le domande spedite per posta con qualsiasi modalità.

In deroga al requisito precedente verranno accolte:

- almeno dieci domande per ogni Comune avente popolazione inferiore a 1000 abitanti;
- almeno quindici domande per ogni Comune avente popolazione tra 1000 e 2000 abitanti;
- almeno venti domande per ogni Comune avente popolazione superiore a 2000 abitanti

indipendentemente dalla data di arrivo, intendendosi per “Comune” quello di ubicazione dei manufatti da rimuovere.

La rimozione dei manufatti potrà avvenire nel rispetto delle modalità di legge, previo espletamento della corrispondente pratica presso l' ASL di competenza, tramite Ditta specializzata incaricata direttamente dall'interessato oppure, nel caso in cui i quantitativi rientrino nei limiti di Legge, mediante autorimozione (quantitativi inferiori a mq.30).

Inoltre il cittadino verrà fornito di modello di denuncia all'ASL dell'attività di rimozione del materiale.

Il trasporto e smaltimento del materiale verrà effettuato dalla Società incaricata dalla Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni.

Il servizio sarà attivo dal 01.06.2017 e sino al 31.05.2018, salvo esaurimento preventivo delle somme a disposizione.

Per eventuali informazioni ed approfondimenti, contattare il Servizio Ambiente e Tutela del Territorio della Comunità Collinare Val Tiglione e dintorni al n.0141/953938 – int.2 – email tecnico@unionevaltigione.at.it – PEC suap.valtigione@legalmail.it – dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00.

Montaldo Scarampi, li 24.03.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Giampaolo Pregnolato)